

STRATEGIA NAZIONALE
PER LE COMPETENZE DIGITALI

PIANO OPERATIVO

APPENDICE 4

CITTADINI

Prima versione
23 dicembre 2020

SOMMARIO

A.4. CITTADINI	5
A.4.1. Percorso formazione formale	6
Smart Class	6
Percorsi ordinamentali di istruzione degli adulti di primo e secondo livello	8
Corsi di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze digitali	11
Fruizione a distanza dell'offerta formativa	12
Piattaforma "Adulti in formazione"	14
La Scuola in Tivù - Istruzione degli adulti	15
Piano strategico nazionale per lo sviluppo (PSN) delle competenze della popolazione adulta	17
Competenze ICT per i cittadini	19
A.4.2. Percorso formazione non formale	21
ACCEDI	
Ambiente di autovalutazione e apprendimento	21
Percorsi di "Skilling – Reskilling"	23
Elementi di Intelligenza Artificiale	25
A.4.3. Percorso formazione "della strada"	27
Servizio Civile Digitale	27
Reti di facilitazione digitale	29
Case dell'innovazione/della cultura digitale	31
Accrescimento delle competenze digitali degli operatori dei servizi sociali	33
A.4.4. Percorso della comunicazione	35
Giornata nazionale per le competenze digitali	35
Realizzazione di campagne di informazione e comunicazione sui benefici dell'uso di soluzioni basate su tecnologie assistive	37
ANG in Radio Network	39
Iniziative di comunicazione volte a favorire la conoscenza della cultura digitale	41
A.4.5. Percorso dell'inclusione	43
Cultura digitale e inclusione qualificata delle donne nel mondo del lavoro	43

Pianificazione multicanale per l'alfabetizzazione digitale e la cultura digitale	46
Piazza WiFi Italia	48
Piano Voucher famiglie con ISEE inferiore a 20.000 euro	50
Individual learning account (ILA) per i soggetti svantaggiati	52

A.4. CITTADINI

Nel presente allegato sono contenute le **24 schede di dettaglio** delle azioni relative alle seguenti **5 linee di intervento** del terzo asse della Strategia Nazionale per le competenze digitali:

1. Percorsi formativi all'interno delle Istituzioni Scolastiche;
2. Percorsi formativi nel circuito educativo non formale;
3. Percorso "della strada" - Formazione di competenze sul territorio;
4. Percorsi di comunicazione;
5. Percorso dell'inclusione digitale.

A.4.1. Percorso formazione formale

Azione 1	
Smart Class	
Descrizione del progetto	
<p>Al fine di sopperire al fabbisogno di dotazioni tecnologiche delle strutture deputate all'erogazione dell'offerta formativa destinata alla popolazione adulta, in data 6 maggio 2020 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), le sezioni carcerarie e le scuole polo in ospedale, che ha previsto uno stanziamento complessivo di 5,2 milioni di euro a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".</p> <p>Le risorse sono state stanziare per l'acquisto di dispositivi digitali per la didattica a distanza destinati ai Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), alle sezioni carcerarie e alle scuole polo in ospedale. L'avviso ha previsto la possibilità di ricevere fino a 20.000 euro per ciascuno dei 129 CPIA operativi sul territorio nazionale, fino a 5.000 euro per ciascuna sezione carceraria e fino a 13.000 euro per ciascuna delle scuole polo in ospedale.</p> <p>I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e le scuole con sezioni carcerarie sono stati ammessi al finanziamento, per un importo complessivo di € 4.157.700,78.</p> <p>Le 18 scuole polo in ospedale sono state ammesse al finanziamento per un totale di € 233.940,00.</p> <p>Il finanziamento complessivo è stato pari a € 4.391.640,78.</p> <p>I progetti autorizzati dovranno essere realizzati e conclusi entro il 30 ottobre 2020.</p>	
Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none">→ Numero di dispositivi digitali personali per gli studenti→ Numero delle dotazioni per la didattica digitale in classe	✓ in via di definizione
Attori coinvolti	
Azione/Progetto coordinato da: <ul style="list-style-type: none">• Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitali	

con il coinvolgimento di:

- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA)
- Scuole con annesse sezioni carcerarie
- Scuole polo in ospedale

Principali milestone

1. Realizzazione del 100% degli ambienti finanziati

Destinatari

- > Istituzioni scolastiche

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
In corso	Pubblico Fondi PON "Per la scuola" e fondi del Piano nazionale per la scuola digitale
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Azione 2

Percorsi ordinamentali di istruzione degli adulti di primo e secondo livello

Descrizione del progetto

Il CPIA eroga percorsi di istruzione finalizzati a innalzare i livelli di istruzione e potenziare le competenze di base della popolazione adulta.

In particolare, presso il CPIA si svolgono percorsi di primo livello che conducono al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e/o della certificazione attestante l'acquisizione di competenze di base connesse all'obbligo di istruzione.

Tra i risultati di apprendimento attesi ad esito dei percorsi di primo livello compare il seguente: *"utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro"*.

Premesso che le competenze digitali possono essere sviluppate in maniera trasversale a tutte le competenze attese in esito ai percorsi di primo livello, gli ordinamenti dei percorsi di primo livello, come definiti dal D.M. 12 marzo 2015, prevedono 3 competenze specifiche: due nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico e una nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico.

Percorsi Primo livello - Primo periodo didattico

Per conseguire i risultati di apprendimento nei percorsi di primo livello primo periodo didattico vengono sviluppate le competenze n. 5 e n. 20 (articolate in conoscenze e abilità) di seguito riportate:

ASSE DEI LINGUAGGI	
Competenze n.5	
Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	
Conoscenze	Abilità
Tecniche di scrittura digitale ed elementi di impaginazione grafica	Scrivere testi utilizzando software dedicati curando l'impostazione grafica Costruire semplici ipertesti, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in maniera pertinente
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
Competenza n.20	
Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando...	

Conoscenze	Abilità
Internet e risorse digitali	Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche
Principali pacchetti applicativi	Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete
Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale	Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario

Percorsi Primo livello – Secondo periodo didattico

Per conseguire i risultati di apprendimento sopra indicati nei percorsi di primo livello secondo periodo didattico vengono sviluppate la competenza n. 16 di seguito riportata:

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
Competenza n.16	
Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto sociale in cui vengono applicate	
Conoscenze	Abilità
Le LG non indicano conoscenze specifiche riconducibili direttamente alla competenza n. 16; pertanto, in fase di progettazione per UDA le istituzioni scolastiche individuano le conoscenze, tra le 17 proprie dell'asse, a cui ricondurre indirettamente la competenza	Le LG non indicano abilità specifiche riconducibili direttamente alla competenza n. 16; pertanto, in fase di progettazione per UDA le istituzioni scolastiche individuano le abilità, tra le 9 proprie dell'asse, a cui ricondurre indirettamente la competenza

A conclusioni dei percorsi di primo livello vengono valutate - in sede di scrutinio finale - tutte le competenze previste dagli ordinamenti. In esito allo scrutinio finale, viene rilasciato il certificato delle competenze in cui viene riportato per ciascuna competenza e asse di riferimento il relativo livello di acquisizione; le tre competenze in parola (n.5 e n. 20 del primo periodo didattico e n. 16 del secondo periodo didattico) vengono pertanto valutate e certificate.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ Livello conseguito in relazione alle competenze n.5 e n. 20 del primo periodo didattico e n. 16 del secondo periodo didattico.	✓ In via di definizione

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

con il coinvolgimento di:

- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

Principali milestone

In via di definizione

Destinatari

- Studenti iscritti ai percorsi ordinamentali di istruzione degli adulti di primo e di secondo livello (nell'a.s. 2019/2020 hanno frequentato i percorsi di istruzione 129.483 adulti)

Periodo di realizzazione

In corso

Orizzonte temporale

Breve termine

Tipologia del finanziamento

Pubblico

Azione 3

Corsi di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo delle competenze digitali

Descrizione del progetto

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti realizzano interventi di ampliamento dell'offerta formativa, destinati anche agli adulti non iscritti ai percorsi ordinamentali, finalizzati a potenziare le competenze di cittadinanza e a promuovere l'occupabilità della popolazione adulta, anche tramite la stipula di accordi con gli enti locali ed altri soggetti pubblici e privati, ed in particolare con le strutture formative accreditate dalle Regioni.

Nell'a.s. 2017/2018 i CPIA hanno realizzato 3.032 interventi di ampliamento dell'offerta formativa, di cui 349 corsi per il conseguimento delle competenze informatiche con 3.478 partecipanti.

Indicatori di risultato

→ Numero di partecipanti iscritti a corsi di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze digitali

Valori obiettivo

✓ In via di definizione

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

con il coinvolgimento di:

- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

Principali milestone

In via di definizione

Destinatari

- Studenti iscritti ai corsi di ampliamento dell'offerta formativa erogati dai CPIA

Periodo di realizzazione

Tipologia del finanziamento

In corso	Pubblico
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Azione 4

Fruizione a distanza dell'offerta formativa

Descrizione del progetto

La fruizione a distanza (FAD) dell'offerta formativa erogata dai CPIA si realizza in due forme:

1. erogazione e fruizione di unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione degli adulti, in misura di regola non superiore al 20%, mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
2. svolgimento di attività sincrone (conferenze online video) fra docente presente nelle sedi dei CPIA e gruppi di livello presenti nelle aule a distanza denominate aule AGORÀ, la partecipazione alle quali da parte dell'adulto è considerata frequenza a tutti gli effetti.

Per sostenere la prima forma di fruizione a distanza nei CPIA (erogazione e fruizione di Unità di Apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione degli adulti in misura di regola non superiore al 20% del corrispondente monte orario complessivo, mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione) il Ministero ha avviato un progetto sperimentale con l'INDIRE che prevede la produzione di Unità di Apprendimento (UDA) da fruire a distanza e la costituzione di una piattaforma dedicata attraverso la quale consentire l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione degli adulti.

Per sostenere la seconda forma di fruizione a distanza nei CPIA (Aule AGORÀ) sono state autorizzate sul territorio nazionale 5 aule AGORÀ dai rispettivi Uffici Scolastici Regionali (Liguria, Puglia e Sicilia).

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> → % fruizione a distanza unità di apprendimento → n. aule AGORÀ realizzate sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ In via di definizione

nazionale	
Attori coinvolti	
<p>Azione/Progetto coordinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione <p>con il coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa (INDIRE) • Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti 	
Principali milestone	
In via di definizione	
Destinatari	
<ul style="list-style-type: none"> ▸ Studenti iscritti ai percorsi ordinamentali di istruzione degli adulti 	
Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
In corso	Pubblico
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Azione 5

Piattaforma "Adulti in formazione"

Descrizione del progetto

Per sostenere la fruizione a distanza nei CPIA il MIUR ha avviato un progetto sperimentale con l'INDIRE che prevede la costituzione di una piattaforma dedicata (<http://adultiinformazione.indire.it/fad/>), attraverso la quale consentire l'erogazione e la fruizione di unità di apprendimento in cui si articolano i percorsi di istruzione degli adulti. La sperimentazione, partita nel mese di ottobre 2019 ed il cui termine è previsto per dicembre 2020, prevede due fasi principali: l'acquisizione ed il caricamento dei materiali ad opera dei docenti e l'apertura dei contenuti agli studenti.

Indicatori di risultato

→ Numero di docenti e studenti coinvolti

Valori obiettivo

✓ In via di definizione

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

con il coinvolgimento di:

- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti
- Istituto nazionale di documentazione innovazione e ricerca educativa (INDIRE)

Principali milestone

1. Acquisizione e caricamento dei materiali
2. Apertura dei contenuti agli studenti

Destinatari

- Docenti e studenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

Periodo di realizzazione

Ottobre 2019 - Dicembre 2020

Tipologia del finanziamento

Pubblico

Orizzonte temporale	
Breve termine	

Azione 6

La Scuola in Tivù - Istruzione degli adulti

Descrizione del progetto

Il Ministero dell'istruzione e la RAI dedicano una trasmissione specifica destinata agli adulti per contribuire a migliorare i loro livelli di istruzione e le competenze di base al fine di contrastare l'analfabetismo culturale e funzionale.

La trasmissione è rivolta agli adulti iscritti ai percorsi di istruzione (nell'a.s. 2019/2020 sono 203.913) erogati dai CPIA ed in particolare a quelli iscritti ai percorsi di primo livello (nell'a.s. 2019/2020 sono 43.306).

La trasmissione si rivolge, altresì, anche agli adulti in carcere iscritti ai percorsi di istruzione (nell'a.s. 2019/2020 sono 12.023) ed in particolare a quelli iscritti ai percorsi di istruzione primo livello – primo periodo didattico (nell'a.s. 2019/2020 sono 3.884).

La trasmissione si articola in 30 puntate riferite ai quattro assi culturali: l'asse dei linguaggi; l'asse matematico, l'asse storico-sociale e l'asse scientifico tecnologico così da offrire un'offerta curricolare completa, benché necessariamente sintetica.

Si tratta di "lezioni", tenute dai docenti dei CPIA, nel corso delle quali vengono sviluppate - attraverso specifiche unità di apprendimento - le principali conoscenze previste degli assi culturali utilizzando la didattica per competenze, ivi comprese quelle relative alle competenze digitali (la n. 5 e la n. 20).

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> → Numero di ascolti → Numero di lezioni → Numero di discipline coinvolte 	<p>✓ In via di definizione</p>

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

con il coinvolgimento di:

- RAI - Radiotelevisione Italiana

Principali milestone

In via di definizione

Destinatari

- > Studenti iscritti ai percorsi di istruzione erogati dai CPIA

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
Ricorrente su base annuale	Pubblico, Privato
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Piano strategico nazionale per lo sviluppo (PSN) delle competenze della popolazione adulta

Descrizione del progetto

Il Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta, tutt'ora in fase di approvazione, prevede i seguenti obiettivi strategici:

1. favorire il rientro degli adulti nei percorsi di istruzione finalizzati ad innalzarne le qualificazioni;
2. favorire la partecipazione degli adulti a corsi finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base con particolare riferimento a quelle linguistiche, digitali e finanziarie (anche attraverso la valorizzazione di quadri di riferimento comuni sulle competenze linguistiche, digitali e finanziarie attese in esito ai suddetti corsi, a partire da quelli già definiti dal Ministero dell'istruzione a livello nazionale, coerenti con i relativi quadri comuni di riferimento europei e integrati nell'ambito del Quadro nazionale delle qualificazioni);
3. promuovere accordi territoriali tra CPIA, CPI e Comuni per favorire il raccordo tra questi soggetti e consentire l'accoglienza, la presa in carico e le possibili azioni di orientamento a favore della popolazione adulta in attesa di una collocazione/ricollocazione lavorativa, anche in una prospettiva di rafforzamento e capacitazione delle reti territoriali dei servizi di istruzione, formazione, lavoro e inclusione sociale.

Il Piano è stato predisposto in esito ad un processo di confronto nell'ambito del Tavolo interistituzionale sull'apprendimento permanente (TIAP), attivato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza unificata il 20 dicembre 2012.

Tale processo prende avvio e si basa sulle previsioni contenute nella Legge 92/12 (art. 4, commi 51-68), con la quale viene istituito l'apprendimento permanente; la norma rinvia ad apposita Intesa in Conferenza Unificata la determinazione delle politiche nazionali e la definizione degli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali.

Con l'Intesa, siglata il 20 dicembre 2012 nella sede della Conferenza Unificata, è stato istituito il Tavolo interistituzionale sull'apprendimento permanente composto dalle Istituzioni firmatarie e dal MEF, con funzioni di raccordo e monitoraggio degli interventi di cui all'Intesa del 20 dicembre 2012, ivi compresa l'elaborazione di proposte per la definizione di standard minimi e linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali.

Per valorizzare il lavoro del TIAP e avviare una riflessione più approfondita sul tema delle Reti Territoriali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha promosso la I Conferenza nazionale sull'Apprendimento Permanente (24 gennaio 2018) nel corso della quale è stata condivisa l'opportunità di avviare un percorso comune finalizzato alla definizione di un Piano nazionale di Garanzia delle competenze

della popolazione adulta.

Il 18 giugno 2019 il TIAP ha approvato l'indice del documento, proposto dal Coordinamento delle Regioni, dando mandato ad un gruppo ristretto di predisporre sulla base del suddetto indice una prima bozza di documento.

Il gruppo ristretto, coordinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è composto da Rappresentanti del Ministero dell'istruzione e del Coordinamento delle Regioni e si è avvalso del supporto tecnico-scientifico di rappresentanti di Anpal, Inapp e Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

La bozza del documento è attualmente in fase di discussione.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ In via di definizione	✓ In via di definizione
Attori coinvolti	
Azione/Progetto coordinato da: <ul style="list-style-type: none">• Ministero dell'Istruzione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione con il coinvolgimento di: <ul style="list-style-type: none">• Tavolo Interistituzionale sull'Apprendimento Permanente (TIAP)	
Principali milestone	
1. Approvazione del Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta	
Destinatari	
➤ Cittadini	
Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
In via di definizione	Pubblico
Orizzonte temporale	
Medio termine	

Azione 8

Competenze ICT per i cittadini

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è l'erogazione di seminari normalmente articolati in due parti: una divulgativa che non richiede specifiche conoscenze e l'altra rivolta agli esperti del settore ICT e Cyber Security.

I seminari della DGTC SI sono riconosciuti dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) per il rilascio dei Crediti Formativi Professionali (CFP).

Il progetto si svolgerà mediante l'erogazione di seminari, svolti in modalità online, della durata massima di 4 ore.

Aree tematiche d'intervento individuate: Cyber security, Blockchain.

Indicatori di risultato

- Numero dei partecipanti ai seminari
- Livello di gradimento dei seminari attraverso somministrazione di apposito questionario

Valori obiettivo

- ✓ **Più di 40** partecipanti ai seminari nel 2020, **più di 45** nel 2021, **più di 50** nel 2022
- ✓ **1%** minimo, **40%** medio, **59%** alto

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione

con il coinvolgimento di:

- Università, tra cui:
 - Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
 - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
 - Università degli Studi Roma Tre
- Enti di Ricerca
- Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI)

Principali milestone

1. Elaborazione dei Temi da affrontare
2. Programmazione seminari

3. Erogazione dei seminari
4. Rilascio Attestato di Frequenza
5. Rilascio dei Crediti Formativi Professionali (CFP)

Destinatari

- > Cittadini
- > Dipendenti P.A.

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2020 - 2021	Pubblico Finanziamenti con fondi di bilancio stanziati per il MiSE
Orizzonte temporale	
Breve termine	

A.4.2. Percorso formazione non formale

Azione 9 ACCEDI Ambiente di autovalutazione e apprendimento	
Descrizione del progetto	
<p>ACCEDI (Ambiente per una Cittadinanza Consapevole attraverso l'Educazione Digitale) sarà una piattaforma che svolgerà la funzione di ambiente di autovalutazione e apprendimento, un fattore chiave per offrire un supporto allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione, di facile utilizzo per l'utenza e tale da poter costituire un luogo dove apprendere, autovalutarsi, trovare spunti e suggerimenti per partecipare ad attività formative in presenza e online.</p> <p>La proposta ha per obiettivo l'attivazione di uno strumento di autovalutazione coerente con il framework DigComp che orienti gli utilizzatori della piattaforma alla fruizione di contenuti e moduli formativi di approfondimento sulle tematiche in cui viene rilevata un basso livello di competenza.</p> <p>Oltre alla fruizione autonoma a distanza, la spinta all'utilizzo dell'Ambiente potrà avvenire anche grazie alla correlazione con i CPIA, e con gli altri progetti proposti sul territorio come i Digital Education Hub e la rete di facilitazione digitale: i contenuti della Palestra Digitale potranno infatti essere utilizzati come materiali per percorsi di educazione digitale di base svolti anche in presenza, grazie alla facilitazione di figure specifiche.</p> <p>L'ACCEDI, realizzato in correlazione con la piattaforma della Digital Skills and Jobs Coalition della Commissione Europea, è finalizzato a consentire ai cittadini di potenziare le proprie competenze digitali. La palestra individua come primo target generale il cittadino ma, nella sua evoluzione nel triennio, si estende ad altri target specifici individuati nella Strategia Nazionale per le competenze digitali, con un livello di competenza superiore a quello base (es. forza lavoro attiva nel privato, studenti universitari, etc.). Negli anni 2 e 3, aprendosi quindi alle competenze avanzate, una spinta all'utilizzo dell'ambiente sarà data anche dalla possibilità di accedere ad attestati e certificazioni.</p>	
Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<p>→ Numero di moduli formativi attivati</p> <p>→ Numero di persone coinvolte nel triennio in attività di autovalutazione e formazione.</p>	<p>✓ 60 moduli formativi attivati</p> <p>✓ 400.000 persone coinvolte nel triennio in attività di autovalutazione e formazione</p>
Attori coinvolti	
<p>Azione/Progetto coordinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione 	

Principali milestone

1. Entro secondo trimestre 2021: - Realizzazione e messa in esercizio della prima versione di ACCEDI, senza profilazione e con copertura di due livelli di padronanza DigComp, con tutte le funzionalità previste (inclusa agenda degli eventi, forum della community, strumenti di interazione con la Coalizione Nazionale), attivazione di sinergie con i CPIA per l'utilizzo nei percorsi formativi, e con gli altri progetti proposti come i Digital Education Hub e la rete di facilitazione digitale
2. Entro terzo trimestre 2022: Estensione di ACCEDI a tutti i livelli di padronanza DigComp, con profilazione e rilascio di attestati
3. Entro quarto trimestre 2023: Estensione di ACCEDI con più percorsi rispetto ai diversi target e ampliamento con kit di autovalutazione specifici e certificazione relativa

Destinatari

- > Cittadini

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021 - 2023	Pubblico
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Percorsi di "Skilling – Reskilling"

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di avviare un'azione di formazione volta alla riduzione del digital divide per soggetti svantaggiati. Tale azione concorre ad abbattere il digital divide, quale fattore di rischio di esclusione, per larghe fasce di popolazione e specifici gruppi di persone maggiormente vulnerabili, quali giovani con bassa scolarizzazione, donne sole con figli, adulti ultra 55enni con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro.

Gli interventi previsti mirano a promuovere l'acquisizione di competenze avanzate da parte di soggetti e cittadini svantaggiati, mediante la formazione di competenze digitali e informatiche.

Il progetto mira a:

- mappare il livello di partenza di ciascun individuo, attraverso un bilancio delle competenze, al fine individuare le competenze digitali possedute e le esigenze di miglioramento in ambito digitale;
- valorizzare gli apprendimenti formali, non formali e informali, in termini di riconoscimento dei crediti formativi, individuazione, validazione e certificazione delle competenze digitali possedute;
- fornire una formazione mirata e personalizzata che soddisfi specifiche esigenze di qualificazione e riqualificazione, e aiuti le persone a trovare un lavoro coerente con quanto richiesto dal mercato.

I percorsi formativi si distinguono in due tipologie:

1. **percorso "Skilling – Reskilling"** di riqualificazione professionale volti al reinserimento lavorativo tramite percorsi formativi per il conseguimento di una qualifica professionale, di un'abilitazione o certificazione nel campo digitale;
2. **percorso "Up-skilling"** di aggiornamento professionale e perfezionamento delle competenze digitali per il lavoro.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<p>→ Numero di destinatari di validazione o certificazione delle competenze digitali</p> <p>→ Numero di partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento</p>	<p>✓ almeno 1000 destinatari di validazione o certificazione delle competenze digitali</p> <p>✓ almeno 1500 partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento</p>

Attori coinvolti	
<p>Azione/Progetto coordinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ministero del Lavoro <p>con il coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regioni • Comuni • Centri per l'impiego • Enti di formazione • Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL) 	
Principali milestone	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio dei corsi formativi 2. Attestazione di partecipazione; 3. Certificazione delle competenze 	
Destinatari	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gruppi di persone maggiormente vulnerabili quali giovani con bassa scolarizzazione, donne sole con figli, adulti ultra 55enni con difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro 	
Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021 - 2027	Pubblico
Orizzonte temporale	
Lungo termine	

Elementi di Intelligenza Artificiale

Descrizione del progetto

Fondazione Cotec, Università Roma3 e il Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione hanno sottoscritto un accordo al fine di promuovere il corso online Elementi di Intelligenza Artificiale - [Elements of AI](#). Il corso è stato realizzato dall'Università di Helsinki e da Reaktor, su mandato del governo finlandese in collaborazione con la Commissione Europea, in particolare con il Direttorato Generale della Traduzione e con il Direttorato Generale Reti di comunicazione, contenuti e tecnologia, durante la Presidenza semestrale finlandese 2019 del Consiglio dell'Unione Europea, per rendere liberamente disponibile il corso online Elementi di Intelligenza Artificiale - Elements of AI in tutte le lingue ufficiali dell'UE, al fine di sviluppare le competenze dei cittadini in quest'ambito.

Il progetto, guidato da Fondazione COTEC, si basa su 3 pilastri:

- Una piattaforma di formazione in collaborazione con Università Roma3, Università di Helsinki e Reaktor;
- Un report dedicato prodotto da Fondazione COTEC sull'IA;
- 3 workshop e un seminario finale e la comunicazione di tutta l'operazione.

Elements of AI vuole fornire elementi formativi di base per chiunque voglia approfondire la conoscenza delle tecnologie di IA, attraverso metodologie originali, già adottate da altri paesi a livello europeo, nella convinzione che per sviluppare un effettivo ecosistema dell'Intelligenza Artificiale occorra accompagnarne la crescita attraverso l'acquisizione diffusa di competenze specialistiche di base.

Il target principale del progetto sono studenti universitari ma la fruizione è aperta a tutti, da studenti delle scuole secondarie e superiori fino a qualsiasi professionista che cerchi un aggiornamento autorevole sui temi legati al mondo dell'Intelligenza Artificiale.

La piattaforma comprende un corso online gratuito creato da Reaktor e dall'Università di Helsinki e dedicato ad incoraggiare un numero il più ampio possibile di persone ad imparare cos'è l'IA, cosa si può (e non si può) fare con l'IA e come iniziare a creare metodi di IA. I corsi combinano la teoria con esercizi pratici e possono essere completati secondo il proprio ritmo.

Il corso è fruibile online anche da smartphone. Attualmente disponibile in 9 lingue ha avuto oltre 500.000 utilizzatori da 170 nazioni, il 40% dei quali sono donne. La durata prevista è di 25 ore, suddivise in circa 5

ore la settimana ma ognuno può scegliere il ritmo che preferisce.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ in via di definizione.	✓ in via di definizione
Attori coinvolti	
<p>Azione/Progetto coordinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ministro per l’Innovazione tecnologica e la digitalizzazione <p>con il coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Cotec • Università degli Studi Roma Tre • Reaktor • Università di Helsinki 	
Principali milestone	
In via di definizione	
Destinatari	
<ul style="list-style-type: none"> > Studenti > Cittadini > Professionisti 	
Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
In corso	Pubblico
Orizzonte temporale	
Breve termine	

A.4.3. Percorso formazione "della strada"

Azione 12

Servizio Civile Digitale

Descrizione del progetto

La proposta ha per obiettivo l'attivazione di volontari del Servizio Civile Universale impegnati nel ruolo di facilitatori digitali con l'obiettivo di supportare e agevolare i cittadini nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'accompagnamento all'utilizzo dei servizi pubblici digitali.

Il Servizio Civile Universale (SCU) rappresenta un ambito fondamentale per la diffusione dei servizi di facilitazione digitale, perché consente di orientare lo sviluppo di competenze e di consapevolezza dei giovani volontari verso attività di potenziamento delle azioni proattive degli enti pubblici e del terzo settore finalizzate alla massima inclusione digitale quale leva per l'inclusione sociale.

L'obiettivo generale dell'intervento è garantire l'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti e tutte, per incentivare l'uso dei servizi online delle Amministrazioni pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Oltre a promuovere progetti che si propongono lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, attraverso servizi di facilitazione digitale in sedi pubbliche (es. municipi, biblioteche, scuole, ..) e private (associazioni) mediante l'attivazione del Servizio Civile Digitale si riuscirà a garantire:

- il potenziamento delle competenze digitali dei volontari aderenti, in particolare le competenze richieste per la figura del "facilitatore digitale", che sarà sempre più essenziale per consentire l'efficace dispiegamento di interventi di inclusione digitale;
- il potenziamento delle competenze digitali degli enti aderenti, soprattutto orientate alla realizzazione e alla gestione di un servizio di facilitazione digitale, attraverso un percorso di "capacity building" che parta già dalla fase di preparazione della risposta al bando;
- il sostegno all'inclusione digitale come parte integrante di un servizio di assistenza rivolto a categorie svantaggiate.

Il progetto prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali della cittadinanza. Il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche; ogni sforzo profuso nella digitalizzazione dei servizi pubblici è mirato al maggior benessere del cittadino e, d'altra parte, la diffusione delle competenze digitali in ogni fascia di popolazione diventa lo strumento abilitante della

collaborazione tra amministrazione e cittadino.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ Numero di volontari attivati	✓ circa 5.000 volontari attivati
→ Numero di enti per servizi di facilitazione	✓ almeno 100 enti per servizi di facilitazione
→ Numero di cittadini fruitori	✓ circa 1 milione di cittadini fruitori

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione

con il coinvolgimento di:

- Ministro per le Politiche giovanili e lo Sport

Principali milestone

1. Avvio dei progetti per la prima annualità finalizzati a garantire lo sviluppo/il potenziamento delle competenze digitali dei cittadini, attraverso servizi di facilitazione digitale in sedi pubbliche (es. municipi, biblioteche, scuole, centri anziani,..) e private (associazioni), con particolare cura della popolazione anziana; e inserimento strutturale di questo ambito di SCU (Entro il 2021)
2. Avvio dei progetti per la seconda annualità finalizzati a garantire l'inclusione digitale come parte integrante di un servizio di assistenza rivolto a categorie svantaggiate, come gli anziani e inserimento strutturale di questo ambito di SCU (Entro il 2022)
3. Avvio dei progetti per la terza annualità finalizzati a garantire lo sviluppo/il potenziamento delle capacità digitali in un'amministrazione pubblica (includere scuole) o in un'associazione del terzo settore; e inserimento strutturale di questo ambito di SCU (Entro il 2023)

Destinatari

- › Cittadini

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2020 - 2021	Pubblico
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Reti di facilitazione digitale

Descrizione del progetto

Oggi i servizi di facilitazione digitale sono già presenti in alcuni progetti regionali (es. Punti Pane e Internet in Emilia Romagna, DigiPass in Umbria) e in alcune città (es. Roma, Cagliari), con caratteristiche simili. Manca però un disegno organico, che si vuole realizzare mediante tale intervento, che consenta anche una diffusione capillare, di sistema e non estemporanea del servizio su tutto il territorio, valorizzando gli spazi e le infrastrutture già presenti (innanzitutto biblioteche e scuole, ma anche centri giovanili e sociali).

La proposta ha per obiettivo l'attivazione o il potenziamento nel triennio di presidi/nodi di facilitazione digitale in tutto il territorio nazionale, che possano supportare e agevolare il cittadino nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'accompagnamento all'utilizzo dei servizi pubblici digitali.

Per agevolare e supportare il cittadino nell'uso delle tecnologie informatiche, l'iniziativa prevede l'introduzione della figura del 'facilitatore digitale': figura funzionale ad individuare le esigenze dei singoli cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale, e a fornire loro supporto e orientamento, con uno sviluppo previsto sia nelle amministrazioni locali che nelle associazioni del terzo settore.

Le attività di facilitazione oggetto dell'iniziativa, incluso l'accesso a Internet, si svolgeranno in presenza e con l'assistenza one-to-one di un facilitatore, che supporterà il cittadino nell'individuazione delle proprie esigenze, fornendogli supporto ed orientandone l'attività. Tali attività potranno, inoltre, essere svolte anche da remoto, tramite telefono o con altri strumenti funzionali all'obiettivo, come ad esempio la messaggia istantanea. Il servizio potrà avere luogo nei comuni, nelle biblioteche, nelle sedi di associazioni, nei CAF, nei centri anziani, ma potrà anche svolgersi dinamicamente sul territorio nell'ambito di servizi di assistenza o nelle attività di censimento Istat.

Le attività di facilitazione potranno essere integrate anche dalla realizzazione di percorsi formativi erogati da soggetti vari (cooperative sociali, fondazioni, associazioni del terzo settore, ...), nonché dall'utilizzo dei materiali didattici e di auto-valutazione prodotti dall'iniziativa Palestra Digitale.

Il progetto "Rete di Facilitazione Digitale" si propone come azione di sistema e duratura e consentirà di superare l'approccio attuale che non solo comporta la mancanza del servizio in alcune aree territoriali, ma è anche una delle cause dell'interruzione di iniziative virtuose che si sviluppano esclusivamente nell'ambito di un periodo limitato.

Questa proposta è strettamente correlata con il progetto servizio civile digitale, verso attività di potenziamento delle azioni proattive degli enti pubblici e del terzo settore finalizzate alla massima inclusione digitale quale leva per l'inclusione sociale.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> → Numero di presìdi/nodi di facilitazione digitale attivati o potenziati → Numero di cittadini fruitori 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ almeno 8000 presìdi/nodi di facilitazione digitale attivati o potenziati nel triennio 2021-2023 ✓ almeno 4 milioni i cittadini fruitori
Attori coinvolti	
<p>Azione/Progetto coordinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ministro per l’Innovazione tecnologica e la digitalizzazione <p>con il coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regioni 	
Principali milestone	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio del gruppo di progetto di supporto, definizione del modello comune di funzionamento, definizione dei percorsi di formazione comuni per i facilitatori digitali, definizione dei requisiti delle iniziative regionali e avvio delle procedure per attivare le convenzioni regionali; attivazione di un sistema di knowledge management e di supporto all’evoluzione della Rete; completamento delle prime 10 convenzioni regionali (entro il 2021) 2. Completamento delle restanti convenzioni regionali, con finalizzazione dei potenziamenti e delle attivazioni delle prime 10 convenzioni, con attivazione del ciclo di monitoraggio e miglioramento e della dashboard di dati a supporto (entro il 2022) 3. Completamento dei potenziamenti e delle attivazioni relative di tutte le convenzioni e predisposizione del piano di evoluzione del progetto (entro il 2023) 	
Destinatari	
<ul style="list-style-type: none"> › Cittadini 	
Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021-2024	Pubblico
Orizzonte temporale	
Medio termine	

Case dell'innovazione/della cultura digitale

Descrizione del progetto

La proposta ha l'obiettivo di realizzare sul territorio nazionale le Case dell'innovazione e della Cultura digitale, ovvero spazi fisici che possano insieme essere luoghi di:

- a. formazione anche con percorsi strutturati sia per competenze di base che avanzate;
- b. sperimentazione di metodologie innovative e di tecnologie, in rapporto con lo sviluppo di città intelligenti, per avvicinare i cittadini alle tecnologie emergenti applicate con una modalità libera e di gioco;
- c. incontro di gruppi di lavoro e di interesse in ambito di cultura digitale, favorendo lo sviluppo di community e progetti territoriali.

Tale intervento, che si affianca ad altri previsti dalla Strategia quali i presidi di facilitazione digitale e le attività formative online e diffuse sul territorio con il pieno utilizzo degli spazi pubblici disponibili come biblioteche, centri anziani, sedi municipali, scuole, ecc., avrà di sicuro un forte impatto. Infatti, come hanno dimostrato anche esperienze internazionali, la presenza di questi luoghi dedicati in cui sarà possibile plasmare negli anni i servizi offerti in modo flessibile rispetto all'evoluzione delle esigenze, potrà supportare adeguatamente il sistema nazionale di apprendimento permanente.

In più, questi luoghi d'avanguardia posti nei centri a più alta densità abitativa ma anche di city user, potranno utilmente essere da riferimento, da supporto e da spinta evolutiva per gli altri comuni, sviluppando una forte sinergia con amministrazioni locali, biblioteche, associazioni.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> → Numero di Case della cultura digitale attivate → Numero di città metropolitane coinvolte → Numero di province coinvolte → Numero persone coinvolte in attività di formazione e sperimentazione 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 14 Case della cultura digitale attivate nei capoluoghi di città metropolitana ✓ più di 85 Case della cultura digitale attivate nei comuni principali delle province ✓ oltre 300.000 persone coinvolte nel triennio in attività di formazione e sperimentazione.

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione

con il coinvolgimento di:

- Ministero per lo Sviluppo Economico
- Città metropolitane

Principali milestone

1. Costituzione del gruppo operativo di coordinamento con i 14 capoluoghi di città metropolitana, e realizzazione dei progetti di massima con identificazione del gruppo pilota (4-6 città). Definizione e formalizzazione per l'avvio del primo gruppo di progetti e delle fasi di attivazione (entro il 2021)
2. Completamento della formalizzazione per l'avvio delle successive Case della cultura digitale sulla base dei nuovi progetti di massima (entro il secondo trimestre del 2023)
3. Completamento delle attivazioni del primo gruppo pilota e apertura delle prime Case della cultura digitale (entro il 2023)
4. Completamento delle attivazioni e apertura delle successive Case della cultura digitale e valutazione di possibili estensioni ed evoluzioni sul territorio (entro il 2024)

Destinatari

- › Cittadini

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021 - 2025	Pubblico
Orizzonte temporale	
Lungo termine	

Accrescimento delle competenze digitali degli operatori dei servizi sociali

Descrizione del progetto

Gli operatori dei servizi sono chiamati a interagire con un complesso sistema di welfare (politiche sociali, sanità, lavoro, istruzione e formazione) avvalendosi non solo del rapporto tra istituzioni ma anche del contributo sempre più strategico di quei soggetti, pubblici e del privato sociale, che concorrono a creare un sistema integrato dei servizi e delle politiche sociali.

Nel breve e medio periodo, inoltre, considerata l'esigenza di mettere in campo un set variegato di politiche attive per tutelare l'occupazione e il reddito delle fasce di popolazione più colpite dalla crisi, occorrerà supportare anche gli operatori dei servizi sociali che saranno coinvolti nei processi di presa in carico e attuazione delle politiche di sostegno proprio per garantirne la piena funzionalità su tutto il territorio nazionale, soprattutto per renderli adeguati a sopportare una possibile crescita significativa dell'utenza, ed evitare rallentamenti delle attività di erogazione delle politiche (ad es. si può pensare alle attività amministrative legate alla gestione degli utenti o alla necessità di supportare i lavoratori sospesi con misure di politica attiva funzionali a garantire la rapida ricollocazione).

In questo quadro, l'azione mira a proporre una formazione attenta alle esigenze concrete degli operatori, che possa migliorare e agevolare l'operato del lavoro nel sociale, a fronte dei numerosi cambiamenti imposti dal sistema di welfare e dalla relativa evoluzione digitale. Pertanto, verranno definiti dei piani di formazione per il riallineamento delle competenze degli operatori dei servizi al fine di rafforzare l'interazione tra servizi sociali territoriali e servizi per l'impiego e garantire una presa in carico pienamente integrata e multidimensionale degli individui e delle famiglie in condizioni di fragilità o disoccupazione.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ Numero di destinatari dei percorsi di formazione	✓ almeno 2000 destinatari dei percorsi di formazione

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero del Lavoro

con il coinvolgimento di:

- Regioni
- Comuni

- Ambiti socio-sanitari

Principali milestone

1. Avvio dei corsi formativi
2. Attestazione di partecipazione

Destinatari

- › Operatori dei servizi sociali e del lavoro

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021 - 2027	Pubblico
Orizzonte temporale	
Lungo termine	

A.4.4. Percorso della comunicazione

Azione 16	
Giornata nazionale per le competenze digitali	
Descrizione del progetto	
Istituzione di un evento annuale diffuso sul territorio dedicato al tema delle competenze digitali e anche in particolare dell'inclusione digitale, con il coinvolgimento delle organizzazioni della Coalizione Nazionale e di attori pubblici e privati, associazioni, con eventi auto-organizzati localmente e anche online.	
Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ In via di definizione	✓ In via di definizione

Attori coinvolti	
Azione/Progetto coordinato da:	
<ul style="list-style-type: none"> • Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione 	
Principali milestone	
In via di definizione	
Destinatari	
<ul style="list-style-type: none"> > Cittadini 	
Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021 - 2022	Pubblico
Orizzonte temporale	
Medio termine	

Azione 17

Realizzazione di campagne di informazione e comunicazione sui benefici dell'uso di soluzioni basate su tecnologie assistive

Descrizione del progetto

Il progetto mira alla realizzazione di campagne di informazione e comunicazione sui benefici dell'uso di soluzioni basate su tecnologie assistive e sui vantaggi derivanti dal possesso delle competenze digitali di base, rivolte principalmente ad anziani e persone con disabilità.

Il progetto consiste nell'organizzazione di corsi, seminari, laboratori e workshop, gratuiti e aperti a tutta la cittadinanza anziana e con disabilità con lo scopo di:

- imparare a usare le nuove tecnologie informatiche, attraverso l'erogazione di formazione su competenze digitali di base;
- informare sugli ausili informatici ed elettronici a disposizione;
- imparare a partecipare attivamente alla vita sociale usando in modo consapevole i social media;
- garantire il reinserimento socio-lavorativo anche alle persone con disabilità attraverso le tecnologie informatiche;
- tutelare la propria privacy e la propria identità digitale.

L'obiettivo generale è di garantire che i cittadini siano in grado di utilizzare la rete ed i suoi contenuti. Devono essere pertanto in grado di cercare dati ed informazioni, apprezzandone l'effettiva qualità, nonché di gestire dati ed informazioni all'interno degli ambienti digitali.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ Numero di corsi, seminari, laboratori e workshop realizzati	✓ almeno 100 corsi, seminari, laboratori e workshop realizzati
→ Numero di persone con disabilità che hanno partecipato a corsi, seminari, laboratori e workshop realizzati	✓ almeno 250 persone con disabilità che hanno partecipato a corsi, seminari, laboratori e workshop realizzati
→ Numero di persone anziane che hanno partecipato a corsi, seminari, laboratori e workshop realizzati	✓ almeno 250 persone anziane che hanno partecipato a corsi, seminari, laboratori e workshop realizzati

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero del Lavoro

con il coinvolgimento di:

- Regioni
- Comuni
- Centri per l'impiego
- Ambiti socio-sanitari

Principali milestone

1. Attestazione di partecipazione

Destinatari

- > Anziani e persone con disabilità

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021 - 2027	Pubblico
Orizzonte temporale	
Lungo termine	

ANG in Radio Network

Descrizione del progetto

Il progetto mira a raggiungere e coinvolgere i giovani under 30 mettendo in campo strumenti, linguaggi e approcci strategici che possano, da un lato, abilitarli equamente alla consapevolezza rispetto alla loro vita e al ruolo di cittadini e cittadine e, dall'altro, di realizzarsi come persone e come cittadini e cittadine in contesti pronti a supportare e a prendere seriamente in considerazione i loro percorsi, i loro talenti, i loro bisogni e i loro punti di vista.

Dal 2019 ANG ha scelto di promuovere la nascita del network nazionale "ANGinRadio", la prima digital radio istituzionale gestita da under 30, un modello di coinvolgimento e partecipazione, impegno e attivazione sociale. Nata con 44 presidi diffusi su tutto il territorio nazionale, nel 2020-2021 con l'edizione #piudiprima, ha raggiunto con le 100 digital radio nazionali circa 1 milione di giovani.

È uno strumento che oltre a trasmettere la tradizionale programmazione radiofonica, è anche finalizzato a raggruppare i giovani in una redazione radiofonica fisica o digitale che dia loro l'opportunità di esprimersi sui temi dei programmi europei e della loro quotidianità, di ottenere informazioni, approfondire, incontrare e intervistare role model e Istituzioni, fare reti e pianificare azioni di cambiamento. L'obiettivo trasversale è inoltre il rafforzamento delle competenze digitali dei giovani.

Si tratta di uno strumento finalizzato all'ascolto dei giovani e alla nascita di una comunità connessa in modo permanente con le istituzioni locali e nazionali; un megafono delle iniziative dell'Agenzia e dei programmi promossi dall'ente; uno spazio fatto con e per i giovani perché possano raccontarsi, confrontarsi, crescere. Ogni stazione radio rappresenta inoltre sul territorio il pretesto per approfondire tematiche, coinvolgere reti, promuovere eventi finalizzati a sensibilizzare ai valori dell'inclusione, della solidarietà, della cittadinanza e della partecipazione.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
→ Numero di giovani coinvolti	✓ circa 2.000 giovani coinvolti
→ Numero di giovani da coinvolgere	✓ circa 1 milione di giovani da coinvolgere
→ Numero di potenziali utenti	✓ circa 2 milioni di potenziali utenti
→ Numero di regioni coinvolte	✓ 18 regioni coinvolte
→ Numero di province coinvolte	✓ 40 province coinvolte

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Agenzia Nazionale per i Giovani

con il coinvolgimento di:

- Ministero per le Politiche giovanili e lo Sport

Principali milestone

1. Il progetto intende consolidare la sua presenza su tutto il territorio nazionale attraverso i 100 presidi radiofonici già esistenti (2021)
2. Le radio digitali daranno continuità ai prodotti digitali e anche alle esperienze avviate, sviluppando sempre nuove sinergie e valorizzando la presenza dei role model come testimoni privilegiati nel cammino di crescita in particolare dei giovani (2021)

Destinatari

- > Giovani under 30

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
In corso	Pubblico
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Iniziative di comunicazione volte a favorire la conoscenza della cultura digitale

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'ideazione e la diffusione di programmi e attività utili a garantire la più ampia ed inclusiva conoscenza delle tecnologie digitali presso il grande pubblico. In particolare, il servizio radio-televisivo con il supporto del MID prevede di sviluppare una programmazione multiplatforma della propria offerta editoriale, con l'obiettivo di contrastare l'analfabetismo digitale attraverso la promozione della cultura digitale per far sì che tutti i cittadini e le cittadine siano in grado di beneficiare delle opportunità offerte dalla trasformazione digitale, colmando così il divario culturale e sociale nell'uso delle nuove tecnologie.

Tale azione si svolge in sinergia con l'azione "Programmazione multicanale per l'alfabetizzazione digitale e la cultura digitale".

Indicatori di risultato

→ In via di definizione

Valori obiettivo

✓ In via di definizione

Attori coinvolti

Azione/Progetto svolta in collaborazione tra:

- Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- RAI - Radiotelevisione Italiana

Principali milestone

1. Identificazione e valorizzazione modelli positivi su competenze digitali nella programmazione multiplatforma
2. Diffusione di contenuti multimediali
3. Realizzazione iniziative di comunicazione con patrimonio audiovisivo Rai

Destinatari

> Cittadini

Periodo di realizzazione**Tipologia del finanziamento**

2020 - 2022	Pubblico
Orizzonte temporale	
Breve termine	

A.4.5. Percorso dell'inclusione

Azione 20

Cultura digitale e inclusione qualificata delle donne nel mondo del lavoro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di promuovere la diffusione e il rafforzamento delle competenze digitali della popolazione femminile, contribuendo all'eliminazione dell'attuale divario digitale di genere in particolare per le fasce sociali svantaggiate.

Questo obiettivo è conseguito dal progetto grazie al coinvolgimento di circa 200mila donne in cerca di occupazione e con livello di istruzione non superiore alla licenza media inferiore (su un universo totale di 450mila secondo dati ISTAT 2019), ottenendo anche una riduzione significativa nel triennio della quota di Divario digitale di genere, ad esempio nell'utilizzo di internet (ultimi 3 mesi), che nel nostro Paese è pari al 5% rispetto al 2% della media europea secondo i dati Eurostat 2019.

In particolare il progetto prevede che alle beneficiarie dell'intervento proposto (donne con livello di istruzione basso) siano forniti: (1) buono per connessione a Internet veloce; (2) buono per acquisto di computer; (3) formazione di accompagnamento all'utilizzo di Internet e dei principali servizi digitali in un percorso di sviluppo di competenze digitali utili per il lavoro.

L'azione è di carattere sistematico contemplando anche campagne informative.

L'intervento ha la duplice finalità di abbattere il digital divide ancora molto elevato in Italia - specialmente con riferimento alle donne in età adulta e a quelle meno istruite - oltreché promuovere l'occupazione femminile, fornendo alle donne in cerca di occupazione nuovi strumenti per rinnovare le loro conoscenze ed entrare in più facile e rapido contatto con il mondo del lavoro e le sue offerte. La platea dell'intervento è costituita, pertanto, dalle donne disoccupate tra i 15 ed i 70 anni aventi un livello di istruzione non superiore alla licenza media inferiore. Stimando che potrà essere interessata all'iniziativa - e al contempo necessitare della strumentazione che si intende fornire - circa il 50% dell'intera platea, costituita da circa 450.000 donne, il target finale dell'intervento si compone di circa 200.000 donne disoccupate tra i 15 ed i 70 anni aventi un livello di istruzione non superiore alla licenza media inferiore.

Per la specificità di questo target di riferimento la formazione di accompagnamento deve essere per quanto possibile diversificata nelle modalità contemplando attività in presenza e online, ma anche inizialmente con uso della messaggistica istantanea e degli smartphone, per una graduale ed efficace alfabetizzazione digitale. Il progetto prevede pertanto due principali linee di attività:

1. erogazione di buoni per l'acquisto di connessione a Internet veloce e di pc/tablet
2. accompagnamento all'utilizzo di Internet e del pc/tablet tramite un servizio di facilitazione appositamente realizzato da erogare mediante whatsapp/telefono e partecipazione a specifici

corsi di formazione in presenza e online (utilizzando anche quanto messo a disposizione dall'ambiente di autovalutazione e apprendimento per i cittadini realizzato dal MID o tramite la rete di formazione presente sul territorio), del fruitore del buono, per consentirne il pieno e consapevole utilizzo e per sviluppare un'adeguata alfabetizzazione digitale di base.

Le attività 1 e 2 sono collegate e devono svolgersi necessariamente in maniera sequenziale: la seconda dovrà concludersi entro 6 mesi dalla conclusione della prima.

Sono coinvolti nell'intervento gli esperti e i formatori che si occuperanno della realizzazione dei moduli formativi in presenza e tramite piattaforme di e-learning e dei tutorial sui quali sarà incentrata la formazione per le beneficiarie.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<p>→ numero di donne disoccupate tra i 15 ed i 70 anni aventi un livello di istruzione non superiore alla licenza media inferiore</p>	<p>✓ 200.000 donne disoccupate tra i 15 ed i 70 anni aventi un livello di istruzione non superiore alla licenza media inferiore</p>
Attori coinvolti	
<p>Azione/Progetto coordinato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento pari opportunità <p>con il coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ministro dell'Innovazione tecnologica e della digitalizzazione 	
Principali milestone	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione dell'intervento formativo, erogazione dei buoni per 65.000 donne e avvio attività formative di accompagnamento (entro la fine del 2021) 2. Erogazione dei buoni per 65.000 donne e avvio attività formative di accompagnamento (entro la fine del 2022) 3. Erogazione dei buoni per 70.000 donne e avvio attività formative di accompagnamento (entro la fine del 2023) <p>L'intervento proposto si realizzerà pertanto in tre anni, con una intensità lineare durante la sua durata.</p>	
Destinatari	
<ul style="list-style-type: none"> ▸ Donne disoccupate 	
Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento

2021 -2023	Pubblico
Orizzonte temporale	
Medio termine	

Pianificazione multicanale per l'alfabetizzazione digitale e la cultura digitale

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'elaborazione di una pianificazione editoriale multicanale per rendere fruibili contenuti in materia di competenze digitali e cultura dell'innovazione ai diversi target individuati e in particolare per l'inclusione digitale e sociale, anche in modo aggregato su un'area del sito RAI.

Si svolge in sinergia con l'azione "Iniziativa di comunicazione volte a favorire la conoscenza della cultura digitale".

Indicatori di risultato

→ In via di definizione

Valori obiettivo

✓ In via di definizione

Attori coinvolti

Azione/Progetto svolta in collaborazione tra:

- Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- RAI - Radiotelevisione Italiana

Principali milestone

1. Definizione del piano editoriale multicanale
2. Progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali per i diversi target
3. Realizzazione di un'area di aggregazione dei contenuti multimediali

Destinatari

> Cittadini

Periodo di realizzazione

2020 - 2022

Orizzonte temporale

Breve termine

Tipologia del finanziamento

Pubblico

Piazza WiFi Italia

Descrizione del progetto

Lo scopo di Piazza WiFi Italia è di consentire ai cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'app dedicata, a una rete wi-fi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale.

Mediante i lavori di sviluppo della rete, affidati a Infratel Italia S.p.A. e realizzati da TIM, sono predisposti hotspot la cui configurazione, gestione e manutenzione per tre anni è gratuita ed a carico di Infratel Italia. I comuni aderenti (ad eccezione dei comuni colpiti dal sisma 2016, che sono esclusi dai costi) forniscono l'alimentazione elettrica per gli apparati e la connettività Internet per i punti wi-fi.

Il progetto, a marzo 2020, è stato esteso alle strutture sanitarie ed ospedaliere.

Aree tematiche d'intervento individuate: sostegno alla domanda di servizi di connettività dei cittadini sul territorio nazionale.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> → Numero di comuni aderenti al progetto → Numero di strutture sanitarie ed ospedaliere aderenti al progetto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Massimo: più di 3000 - Medio: tra 1000 e 2000 - Basso: meno di 1000 ✓ Massimo: più di 100 - Medio: tra 70 e 50 - Basso: meno di 50

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero dello Sviluppo Economico

con il coinvolgimento di:

- Infratel Italia S.p.A.
- Amministrazioni comunali
- Strutture sanitarie ed ospedaliere presenti sul territorio nazionale
- TIM

Principali milestone

1. Richieste di adesione al progetto

2. Firma della convenzione con Infratel Italia
3. Avvio dei sopralluoghi per l'installazione degli hotspot
4. Avvio dei lavori

Destinatari

- > Comuni
- > Cittadini

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2020 - 2023	Pubblico Fondi erogati dal MISE, pari a circa 54,5 milioni di euro
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Piano Voucher famiglie con ISEE inferiore a 20.000 euro

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è di promuovere e incentivare la domanda di servizi di connettività a banda ultralarga (NGA e VHNCN) in tutte le aree del Paese, allo scopo di ampliare il numero di famiglie e di imprese che usufruiscono di servizi digitali utilizzando reti ad alta velocità ad almeno 30 Mbit/s.

Saranno concessi voucher per la connettività.

In particolare:

- alle famiglie con ISEE inferiore ai 20.000 euro a cui sarà erogato un contributo di 500 euro;
- famiglie con un ISEE non superiore ai 50.000 euro che potranno disporre di un contributo di 200 euro per la connettività ad almeno 30 Mbps.

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> → Famiglie destinatarie dell'intervento → imprese destinatarie dell'intervento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ 100% massimo, 80% medio, 60% basso ✓ 100% massimo, 80% medio, 60% basso <p>Il Piano potrà raggiungere un massimo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 173.086 famiglie con ISEE al di sotto della soglia di 20.000 euro • 1.604.640 famiglie con ISEE fino alla soglia di 50.000 euro • 229.234 imprese per raggiungere la connettività ad almeno 30 Mbit/s e 200.580 imprese per raggiungere la connettività a 1 Gbit/s

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero dello Sviluppo Economico

con il coinvolgimento di:

- Ministro per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione
- Infratel Italia S.p.A.

Principali milestone

1. Conclusione del processo di consultazione pubblica
2. All'esito della consultazione pubblica il piano di intervento in esame sarà notificato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3 del TFUE per poi essere disciplinato da un apposito decreto del Ministro dello Sviluppo Economico
3. Per quanto riguarda le famiglie con ISEE inferiore ai 20.000 euro, il provvedimento sarà avviato fin da subito dopo una rapida interlocuzione con la direzione generale della Concorrenza della Commissione Europea
4. Per l'attivazione di servizi a banda ultralarga e la fornitura di pc alle famiglie meno abbienti, la registrazione sul portale, che sarà attivato per la gestione della misura, sarà riservata agli operatori di telecomunicazioni
5. Gli utenti finali, beneficiari del voucher dovranno interfacciarsi direttamente con gli operatori utilizzando i consueti canali di vendita

Destinatari

- > Cittadini

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2020 - 2021	<p>Pubblico</p> <p>Le risorse economiche disponibili per l'intero Programma voucher sono pari a circa 1 miliardo e 100 milioni di euro</p>
Orizzonte temporale	
Breve termine	

Individual learning account (ILA) per i soggetti svantaggiati

Descrizione del progetto

Il progetto mira a fornire ai soggetti svantaggiati, quali anziani, persone con una bassa istruzione o basso reddito, persone con disabilità, donne non occupate, una carta di credito formativo individuale prepagata/voucher che permette di ricevere un contributo economico a copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per la partecipazione ad un progetto formativo per l'alfabetizzazione digitale.

L'attivazione dell'ILA è connessa alla costruzione di un percorso professionale individualizzato e sarà messo a disposizione per offrire a tutti gli individui l'opportunità di acquisire le competenze digitali di base.

L'erogazione dello strumento ILA prevede:

colloqui di I e II livello al fine di individuare i reali fabbisogni formativi del soggetto e definire il progetto formativo;

il rilascio della carta prepagata/voucher per la partecipazione al progetto formativo per l'acquisizione delle competenze informatiche di base.

L'obiettivo principale del progetto è, pertanto, quello di consentire alle fasce più svantaggiate della popolazione di acquisire le competenze digitali necessarie per consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale, poter migliorare le proprie possibilità di occupazione, poter sviluppare nuove attività sociali e stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti informatici, anche nella fruizione dei servizi digitali offerti dalle pubbliche amministrazioni (es. comuni, servizi sociali).

Indicatori di risultato	Valori obiettivo
<ul style="list-style-type: none"> → Numero di partecipanti presi in carico → Numero di destinatari dei percorsi di alfabetizzazione digitale → Numero di destinatari che hanno utilizzato la carta ILA per usufruire di percorsi di alfabetizzazione digitale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ almeno 1000 partecipanti presi in carico; ✓ almeno 2000 destinatari dei percorsi di alfabetizzazione digitale ✓ almeno 1000 destinatari che hanno utilizzato la carta ILA per usufruire di percorsi di alfabetizzazione digitale

Attori coinvolti

Azione/Progetto coordinato da:

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

con il coinvolgimento di:

- Regioni
- Comuni
- Centri per l'impiego
- Ambiti socio-sanitari
- Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL)

Principali milestone

1. Presa in carico
2. Attestazione di partecipazione

Destinatari

- > Gruppi sociali svantaggiati quali anziani, persone con una bassa istruzione o basso reddito, persone con disabilità, donne non occupate e delle categorie svantaggiate in genere

Periodo di realizzazione	Tipologia del finanziamento
2021 - 2027	Pubblico
Orizzonte temporale	
Lungo termine	